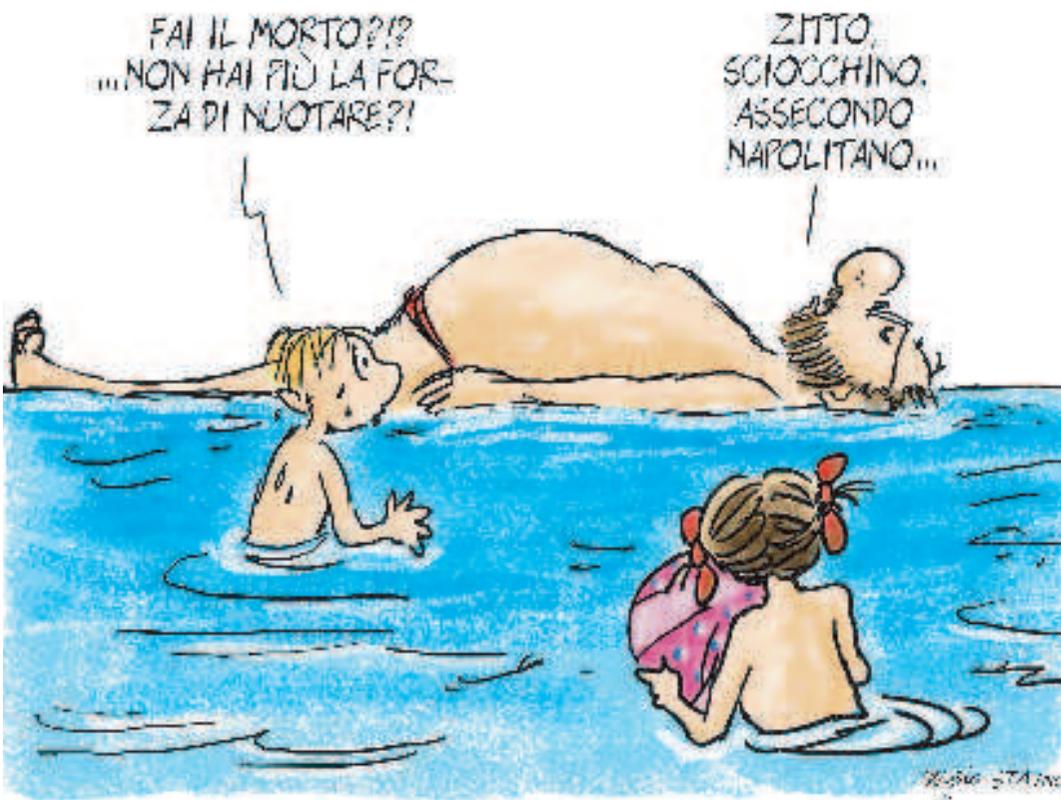


Staino



Terapia

Francesco Piccolo

I paradossi del nostro Paese

Grazie a una legge orribile, che ha trovato giudizi negativi da parte di tutti tranne che di coloro che nella sostanza non tollerano in nessun modo gli stranieri, succederà qualcosa di sensato a quelle persone che lavorano in Italia da qualche tempo e che sono in attesa di essere riconosciute. Uno Stato inadempiente non dovrebbe permettersi di essere così severo, nonostante il fatto che la legalità sia un orizzonte da avvicinare, perché è insensato che una persona di qualsiasi nazione, che ha un lavoro, e i cui datori sono disposti a riconoscere ogni singola ora e a pagare i contributi, non riesca a ottenere questo status, si ritrova in una lista d'attesa da anni e all'improvviso una legge la espelle. Però, alla fine, in Italia, succede sempre così: l'unico

modo per ottenere qualcosa di sensato è passare attraverso una legge orribile. Infatti, un po' di senso comune e un po' di senso di colpa fanno in modo da trovare una soluzione, che in questo caso è una sanatoria che però non si può definire tale, perché era stato detto che non ci sarebbero state sanatorie. E centinaia di migliaia di persone con un lavoro regolare e utile lo vedranno riconosciuto (altre, no).

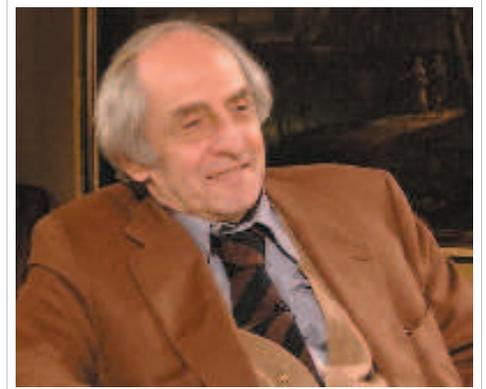
Quindi, il risultato è che se non fosse passata questa legge, tanti di coloro che ne avevano diritto avrebbero aspettato chissà quanto la loro regolarizzazione. E invece, grazie a una legge orribile, all'improvviso si ritrovano quel che era loro diritto avere da un po'. Un paradosso che si verifica troppo spesso in questo Paese. ❖

GABRIELLA GALLOZZI

ggalozzi@unita.it

5 risposte da Citto Maselli

Regista



1 ■ Il suo film sarà a Venezia
Sì, è il mio ultimo lavoro, *Anni luce* una metafora sulla sinistra odierna. La prima volta che sono stato al Festival era il '49 con un documentario, *Bagnaia, paese italiano*.

2 ■ I tagli al Fus
È un momento drammatico per la cultura e il cinema. I tagli al Fus hanno bloccato tutto. E da parte di autori e produttori c'è stato un gran ritardo nel capire la gravità della situazione. Anche perché siamo sotto ricatto.

3 ■ I finanziamenti
Chi fa cinema è sempre legato ai finanziamenti. E i produttori devono mantenere i rapporti con chi li eroga. Prima di tutto il governo e poi le realtà istituzionali del paese che gestiscono i centri di potere.

4 ■ Emergenza cultura
Come Anac, l'associazione degli autori cinematografici ci siamo mobilitati per l'«emergenza cultura». Di recente anche al fianco del teatro: a Roma, in piazza Farnese con l'Associazione del teatro italiano c'è stata una imponente manifestazione di protesta. Ne è anche venuto fuori un film collettivo.

5 ■ Governo assente
La tragedia è sul tipo di pressione che si può fare perché questo governo non si commuove. Anzi. Oltretutto c'è una precisa strategia di annientamento del cinema perché è sempre stato il settore meno controllabile.

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
 Servizio clienti Sered
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it